Pubblico Impiego - Inps

INDISPONIBILITA' A PARTECIPARE AGLI INCONTRI CON L'AMMINISTRAZIONE

Ciociaria Oggi
Venerdì 10 Settembre 2010

Frosinone

SI PROTESTA ANCHE PER IL MANCATO RISPETTO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

I sindacati: no alla riorganizzazione Inps

Cgil, Cisal, Rdb e Uil contro la sperimentazione in atto nella sede frusinate

Adesso il fronte contro la riorganizzazione dell'Inps si allarga.

Le veementi proteste della sigla sindacale Rdb dei mesi scorsi hanno ricevuto il sostegno delle altre rappresentanze dei lavoratori: Cgil, Uil e Cisal. I sindacati si schierano dunque compatti contro la sperimentazione che prelude alla riorganizzazione dell'ente. Una fase che ha gettato nel caos - secondo i sindacati - anche la sede frusinate, pilota per la sperimentazione nel Lazio.

«C'è il rischio concreto di svuotare un ente che è un pilastro del Welfare - affermano unitariamente i quattro sindacati - La continua diminuzione degli organici ed il mancato ricambio generazionale attraverso nuove assunzioni, la chiusura di sedi ed agenzie sul territorio prevista dal recente piano di riorganizzazione, sono tutti elementi che fanno pensare ad una politica di dismissione e disinvestimento, che è in assoluto contrasto con l'esigenza di garantire invece maggiori e migliori servizi ai cittadini». Alla protesta contro la nuova fase organizzativa, che per le organizzazioni sindacali rappresenta «una forma malcelata di smantellamento dell'Inps», si aggiunge quella contro la mancata applicazione del contratto integrativo 2009. «L'amministrazione ha incassato l'aumento di produttività previsto dal contratto integrativo, tuttavia non riconosce ai lavoratori i contenuti dell'accordo in merito al premio di produzione, alla crescita professionale e alle mansioni superiori».

La sede Inps di piazza Gramsci

Per questo il fronte sindacale ha deciso di non prendere più parte a riunioni con l'amministrazione dell'ente prevideniziale fino a quando almeno il contratto integrativo non sarà rispettato. La protesta prenderà corpo concretamente domani nella sede di Pordenone, con l'assemblea regionale dei dipendenti Inps del Friuli. Nelle sedi di tutta Italia, contemporaneamente, si terrà un'assemblea simbolica di un minuto a sostegno della vertenza. «Per impedire che l'Inps scivoli lentamente verso una residuale funzione pubblica e meramente assistenziale - annunciano i sindacati - nonché per ottenere il rispetto del contratto integrativo sottoscritto, non si escludono anche iniziative eclatanti e l'indizione dello sciopero».

Alessandro Redirossi

Roma, 09/09/2010

Alla Direttrice della Sede Regionale Lazio

Dott.ssa Gabriella Di MICHELE

Alla Responsabile delle Relazioni sindacali

Dott.ssa Daniela ELETTI

OGGETTO: Convocazione del giorno 14 settembre ore 15.00

La scrivente OS, in merito alla convocazione di cui all'oggetto ed in ottemperanza a quanto stabilito unitariamente in data 30.07.2010 e ribadito in data 02.09.10 dalle rispettive OOSS nazionali, concernente il blocco immediato delle relazioni sindacali a tempo indeterminato fino a completa definizione della vertenza, comunica la propria indisponibilità a partecipare all'incontro anzidetto.

Si allega alla presente copia del documento nazionale unitario sulla interruzione delle relazioni sindacali.

Nel respingere, infine, i contenuti pretestuosi e provocatori della nota regionale dell' 8.09.2010 avente protocollo 8786, si invitano gli organi in indirizzo ad evitare in futuro la duplicazione di documenti lesivi delle prerogative sindacali sancite per legge, nonché della dignità dei lavoratori tutti.

Roma, 9 settembre 2010

RdB-USB Lazio

(Libero Ponticelli)

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it